

LA COMPAGNIA DELLA TORRE

Via A. Volta, 26/1 - 35028 Piove di Sacco (PD)
www.compagniadellatorre.it



SCHEDA DELLO SPETTACOLO

TITOLO:	LE IMPIEGATE
AUTORE:	ANTONIO ZANETTI
REGIA:	ANTONIO ZANETTI
DURATA:	1h 45' (due atti)
ANNO PRODUZIONE:	2013

LO SPETTACOLO

Paola, Lisa e Clara, lavorano presso l'Agenzia Morini tiranneggiate dalla signora Erika, moglie del titolare. Unico svago a loro concesso durante la giornata è la visita di Assunta, la svagata ed esuberante portinaia del condominio, e di Cosimo, suo cugino addetto alle pulizie. Il signor Riccardo Morini, che poco si dedica al lavoro, si fa vedere solo quando ha bisogno di elemosinare quattrini dalla moglie per le sue "spesucce". Ed è proprio a causa di una di queste incaute spesucce che Erika scopre che lui, il titolare dell'agenzia, ha una storia con una delle impiegate. L'amante di Riccardo è Lisa, la quale aveva tenuta segreta la cosa anche con le sue colleghe.

Erika, furiosa, si reca di sabato pomeriggio a casa di Paola trovandovi, per una combinazione di eventi, anche Lisa, Clara, Assunta e Cosimo oltre a Riccardo, precipitatosi là per salvare il salvabile. Decisa a scoprire chi sia la "ganza" del marito, si trova di fronte alla reazione delle ragazze e anche di Assunta che per salvare Lisa da rappresaglie, confessano a turno di essere ciascuna l'amante del signor Morini. Ne segue un parapiglia nel quale Riccardo – che vigliaccamente scarica Lisa definendosi vittima incolpevole delle circostanze – ed Erika hanno la peggio e vengono buttati fuori dall'appartamento.

Le tre amiche però, licenziate in tronco, sono rimaste senza lavoro. Sfumata la speranza di una vincita al lotto, in cui insieme ad Assunta avevano riposto qualche ambizione di riscatto, Paola, Lisa e Clara riusciranno a trovare in loro stesse la soluzione al problema della disoccupazione. Mai più padroni tiranni, mai più speranze in improbabili colpi di fortuna, ma fiducia nelle proprie risorse e nella propria determinazione!"

NOTE DI REGIA

La commedia "Le impiegate", è ambientata in una realtà oggi più che mai diffusa nella società.

La condizione di Paola, Lisa e Clara è né più né meno quella di migliaia di ragazze e donne che sono occupate in piccole e piccolissime imprese e che oltre a svolgere un lavoro spesso malpagato e precario, devono talvolta subire, da parte dei loro datori di lavoro, comportamenti oltremodo esecrabili.

La necessità di mantenere il proprio impiego condiziona il comportamento delle dipendenti, consapevoli che la conseguenza di una loro eventuale richiesta di rispetto sarebbe il licenziamento.

Di questo sembrano essere ben consapevoli quei datori di lavoro che delle loro dipendenti si sentono in realtà i "padroni" e ritengono che pagare uno stipendio dia loro il diritto di maltrattare chi lo riceve senza curarsi di comunicare, se necessario, eventuali richiami o disposizioni in maniera civile e rispettosa dell'altrui dignità.

Nella commedia Paola ribadisce ad Erika che datore di lavoro e dipendente sono "... due soggetti sul piano di parità" in quanto ciascuno rappresenta una delle parti del contratto di lavoro. Il concetto della pari dignità delle persone infatti, non può venir meno in virtù del rapporto di subordinazione nel lavoro.

Ma allora, se una si ritrova dei "padroni" come Erika ed il suo degno consorte come fa? La sopportazione è una scelta che solo la necessità può, entro certi limiti, giustificare. Ma l'alternativa c'è e non consiste solo nel cercare di cambiare datore di lavoro; non consiste nemmeno nel riporre le proprie speranze in un improbabile colpo di fortuna al lotto o ad una lotteria. La vera opportunità è accordare fiducia a se stesse, prendere coscienza della propria

professionalità, dignità e capacità di “fare”. E’ questa la scelta che le tre protagoniste alla fine decidono di fare ed è questo il messaggio che con questo spettacolo vorrei trasmettere alle donne: accettate un po’ di rischio e contate su di voi. La dignità non ha prezzo.

Ulteriori informazioni nel sito www.compagniadellatorre.it

DATI TECNICI

“LE IMPIEGATE” DI ANTONIO ZANETTI

PALCO: min. 8 mt. (larghezza), 6 mt. (profondità) con fondale e quinte neri

ALTEZZA MINIMA: 4 mt.

CAMERINI: 2

ATTORI: 7

TECNICI: 2

TRUCCATORI: 1

ASSISTENTI DI PALCOSCENICO: 1

FORNITURA ELETTRICA: 32 Ampere, 380 Volt (3P+N)

IMPIANTO LUCI E AMPLIFICAZIONE: a carico della Compagnia

TEMPO DI ALLESTIMENTO: 4 h

PIEGHEVOLI DI SALA: a carico della Compagnia

LOCANDINE: a richiesta la Compagnia fornisce fino a 20 locandine (formato 33 x 70 cm.)

REFERENTE:

ANTONIO ZANETTI
Cell. 340 4907594